

**COMUNE DI ARESE**

**CONSIGLIO COMUNALE DEL 21 MAGGIO 2018**

*La Seduta inizia alle ore 21:19*

**PRESIDENTE CEREÀ VERONICA**

Buonasera a tutti benvenuti al Consiglio Comunale del 21 maggio 2018 e questa sera è esattamente l'ultima seduta del Consiglio Comunale di questa legislatura, lo posso dire, anche se il Segretario Comunale dice "non si sa mai", io ve lo do quasi per certo.

Quindi prima di iniziare la seduta, come al solito, iniziamo la seduta con l'inno nazionale prego.

*Ascolto dell'Inno Nazionale.*

Non ho la consueta comunicazione, però vi ricordo che la seduta di questo Consiglio Comunale viene trasmessa in diretta streaming ai sensi del regolamento per la videoripresa della seduta del Consiglio Comunale e che le sedute verranno conservate fino a sei mesi successivi alla scadenza del mandato.

Prima di dare la parola al dottor Pepe per l'appello nominale do avvio all'appello elettronico.

Siamo 19 presenti quindi la seduta è valida e do' la parola al dottor Pepe per appello nominale.

**SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO**

Grazie Presidente. Buonasera a tutti.

Palestra, presente; Nuvoli, presente; Pandolfi, presente; Toniolo, presente; Varri, presente; Piovesan, presente; Buroni, presente; Cerea, presente; Bellunato, presente; Pergoli, presente; Castelli, presente; Muratori, presente; Miragoli, presente; Bettinardi, presente; Giudici, presente; Balsamo, presente; Cattaneo, assente giustificato.

Procedo con l'appello degli Assessori: Ioli, presente; Gonnella, assente giustificato; Tellini, presente; Augurusa, presente; Scifo, presente.

Rammento tutti i consiglieri di valutare l'eventuale esistenza dell'obbligo di astensione rispetto ai punti all'ordine del giorno qualora dovessero ricorrere interessi propri o di parenti e affini entro il quarto grado.

Grazie.

## COMUNE DI ARESE

### DELIBERA CC N. 42: PUNTO N. 1 O.D.G. DEL 21 MAGGIO 2018

#### COMUNICAZIONI E INTERROGAZIONE

##### **PRESIDENTE CERIA VERONICA**

Benissimo, possiamo iniziare la seduta del Consiglio Comunale con il primo punto all'ordine del giorno "Comunicazioni e interrogazioni", per questo motivo do la parola al Sindaco.

Prego.

##### **SINDACO PALESTRA MICHELA**

Grazie Presidente e buonasera a tutti.

Confesso che questa sera sulle note dell'inno mi è venuta veramente una grande emozione, perché siamo al termine di questo quinquennio amministrativo ed è davvero un momento emozionante credo anche di restituzione di un percorso personalmente molto molto arricchente.

In questi anni ho tenuto, credo, uno stile che ha voluto un po' sempre dare spazio più a un tono istituzionale, a un rigore che un po' per formazione, per carattere, volevo fosse una cifra distintiva e che si potesse identificare in un ruolo, che è il ruolo di rappresentare l'intera cittadinanza, avere pienezza, non avere sbavature ed essere veramente nel pieno controllo di un ruolo di rappresentanza che è un onore in questi cinque anni aver assunto.

Quindi permettetemi oggi un tratto più emozionale che si concilia un po' con un inevitabile saluto, l'ha fatto la volta scorsa il Presidente del Consiglio, io non posso esimermi dal farlo questa sera a tutti voi presenti, ai consiglieri, agli assessori e alle persone presenti, perché giungere alla fine di

questo percorso è veramente un orgoglio e una soddisfazione, per una persona come me che ha scelto, non facendo parte della politica prima di questa esperienza, di mettersi a disposizione spinta dal desiderio di poter contribuire al futuro della nostra comunità senza appartenenza a partiti, ma derivando più da una storia di impegno civico nel mondo delle associazioni e quindi partendo un po' con tanta spensieratezza e tanta aspettativa e voglia di mettersi a disposizione.

Oggi mi viene a dire che questa spensieratezza forse è un po' smarrita, superata però da un'acquisizione di competenze, di consapevolezza che lasciano intatto tutto il desiderio di mettersi a disposizione, tanto da voler rinnovare un impegno e dalla consapevolezza che in questo quinquennio la crescita personale è stata grande e ho avuto la grande fortuna di avere di fianco a me delle persone a cui inizialmente sicuramente mi sono affidata, un po' per maggior esperienza un po' per necessità di trovare una guida e la fortuna di aver trovato affianco, all'interno anche della struttura, persone che sono state capaci di tendere la mano.

Io non l'ho fatto, l'ho fatto personalmente, non l'ho mai fatto pubblicamente, io vorrei questa sera fare un ringraziamento in particolar modo a Ornella Ragusa che per quattro anni e mezzo è stata la persona che mi ha affiancata come Segreteria del Sindaco, perché quel momento in cui varcai la soglia del palazzo comunale, non avendo forse neanche bene consapevolezza di quello che mi aspettavo è stata per me un punto di riferimento importante. Ha guadagnato la meritata pensione, se la sta godendo, ma il mio ringraziamento è veramente profondo, perché trovare qualcuno con la capacità di accogliere e di darti sostegno è stato fondamentale.

Io in questi anni ho respirato una grande fiducia, un supporto della struttura tecnica che trasversalmente a tutti noi, dico a tutti noi più presenti all'interno delle mura del Comune, quindi alla squadra degli assessori, al Presidente del Consiglio, è stata una struttura tecnica capace di affiancarsi, di dare corpo e forma

agli indirizzi che erano sicuramente più su un piano strategico, ma abbiamo toccato con mano anche un po' il percorso di appropriazione di alcuni obiettivi che hanno avuto spesso, in un momento difficile, dove la struttura ha patito la carenza di personale, sono stati capaci di mettere anche a disposizione risorse personali e impegno che andava oltre quello che è un lavoro, un impegno dovuto.

Posso dire con orgoglio che la struttura funziona, è preparata, è capace ed è in grado di raccogliere gli indirizzi della politica e mi sembra giusto dare a loro un riconoscimento pubblicamente anche in questa sede, che è la sede del Consiglio, è la sede più alta della politica locale, ma senza il lavoro della struttura dietro non avremmo il materiale e il percorso concreto definito dagli atti.

Come ricordava la Presidente del Consiglio nello scorso Consiglio Comunale ha ringraziato Dino, che però mi ricordo essere stato fuori dall'aula, per cui ci tengo a sottolineare questo momento di ringraziamento, perché lo svolgimento delle sedute consiliari è stato possibile grazie anche al suo supporto tecnico, operativo costante e un grazie a lui che si è trovato anche solo a gestire questi nuovi mezzi tecnologici e ha brillantemente fatto superare a noi anche l'empasse rispetto ai mezzi, l'aveva già detto il Presidente del Consiglio ma ci tenevo a risottolinearlo.

La Segreteria, costante presidio nelle organizzazioni e il dottor Ceriani e dottor Pepe che sono qua questa sera, che sono stati con la loro competenza sempre presenti e hanno vigilato affinché gli atti di indirizzo della politica fossero nel pieno della norma e a presidio di quello che è un elemento che forse può essere dato per scontato, ma non lo è sempre stato e per cui ringrazio loro per essere ... aver messo a disposizione la loro competenza.

Il pubblico, fra i quali riconosco chi appassionatamente ha seguito in questi anni le sedute, li ringrazio, li ringrazio per la loro voglia di partecipare alla vita pubblica della città,

perché in un momento come questo, dove la partecipazione è un po' un elemento e un tratto che viene raccontato e stimolato da tutti, io credo che sia importante anche dimostrare che la partecipazione è un impegno, è un impegno che si esercita con la partecipazione alle sedute consiliari, non solo in streaming ma anche essendo presenti, approfondendo, ascoltando, per ascoltare approfondire e vigilare nel merito quelli che sono gli atti di questo luogo, i cui esiti documentali sono accessibili a tutti, ma la discussione politica quasi svolge e qua forse si riescono a cogliere alcuni elementi che diversamente non si coglierebbero, per cui grazie a chi ci ha accompagnato in questa legislatura di cinque anni.

Vorrei dire un grazie speciale ai consiglieri, ai consiglieri tutti, perché sono stati chiamati a un ruolo difficile, sia la maggioranza che la minoranza, perché l'analisi degli atti che sono stati approvati in questi anni, tanti e densi, necessitava di approfondimenti; sono stati fatti ed è stata accolta la necessità, qualcuno era già abituato a questo tipo di ruolo, per altri è stato un percorso dove si è assunto un pezzo di responsabilità diretta, conciliando questo impegno di messa a disposizione anche con quello che è la vita quotidiana, quindi il lavoro, famiglia, e non è scontato. Credo di dover ringraziare per il loro contributo alla comunità tutta e a un atto generoso assolto con serietà e con approfondimenti che hanno sempre fatto in questa sede.

Voglio però ad ognuno dedicare un pensiero.

Parto secondo la disposizione da Luigi Muratori, con cui ho avuto anche scambi a momenti vivaci, a volte degli scambi vivaci e tesi, però sicuramente genuini, scambi anche la cui contrapposizione credo più spesso attribuibile ai ruoli che a reali diversità nel pensiero e nella necessità di voler capire e approfondire. Voglio cogliere l'occasione per dirgli pubblicamente, visto che non ho avuto l'occasione, che mi dispiace che non rinnovi il suo impegno, perché partecipare alla vita cittadina come consigliere sicuramente è uno dei modi, sono sicura che non smetterà, anche perché col suo impegno diretto ha saputo

muovere anche in un momento difficile della nostra cittadinanza attenzione e impegno di cittadini, che come tanti si erano allontanati dalla politica e di questo credo che sia giusto rendergli merito.

A Loris Balsamo dico grazie, è stato capace di portare uno spaccato anche di vita più giovanile, nel senso che è fra i consiglieri quello che in qualche modo vive ancora una fase di transizione fra l'impegno dello studio, lavoro e l'impegno politico, che è un elemento prezioso nella partecipazione alla politica nel ruolo di consigliere e anche ricordo all'interno della "Commissione Istruzione", impegni che ha portato avanti fino alla fine, anche quando in qualche modo aveva già manifestato l'intenzione di non rinnovare il suo impegno.

Quindi serietà e continuità nell'aver preso in mano da quando è entrato in questo consesso il suo ruolo di consigliere e di commissario della "Commissione Istruzione e Politiche Giovanili".

Di Andrea Miragoli ho avuto la possibilità di apprezzare, anche in questo caso, un impegno fino alla fine; la capacità di affiancare il percorso di revisione completato con lo Statuto Comunale, a cui ha partecipato anche Loris Balsamo, a onor del vero, con la capacità di comprendere che si stava facendo un lavoro che era per tutti, non aveva un colore politico, non aveva un'urgenza connessa a voler mettere una bandierina sul risultato finale, ma poteva essere una garanzia per la legislatura nuova che ci aspetta e quindi grazie per aver portato indiscutibilmente un valore aggiunto in questa occasione, come in altri dibattiti.

Sergio Cattaneo purtroppo manca da questi banchi da qualche tempo, non certo perché non ne abbia avuto la volontà, ma per ragioni più importanti e per mettere in primis la propria salute. A lui riconosco la capacità di essere stato capace di assumere posizioni coraggiose che ha saputo valutare anche nel merito, mi riferisco in particolar modo al percorso che abbiamo fatto di approvazione in questo Consiglio del bando SPRAR per l'accoglienza dei richiedenti asilo politico e non ha lasciato spazio, con la

sua partecipazione e il suo voto a posizioni preconcepite e ideologiche, e credo che questo sia un riconoscimento mio ma di tutto il Consiglio Comunale, perché non credo sia stato ne' un elemento scontato, né un elemento che in altri luoghi hanno dimostrato tutti e gli sono davvero grata.

Ai consiglieri Giudici e Bettinardi, mi dispiace che non ci sia il consigliere Bettinardi, ma credo sia giusto riconoscere un lavoro di molti anni, la voglia di essere attori politici della nostra comunità con protagonismo, con competenza nel merito, sempre nel rispetto delle istituzioni e del ruolo che esercitavano loro e che esercitavano anche le altre persone che avevano assunto ruoli per una posizione diversa. A loro riconosco la capacità anche di fare osservazioni alla stessa maggioranza, che hanno permesso anche di cogliere obiettivi che grazie al contributo, proprio su un piano di rispetto istituzionale, hanno permesso all'assunzione di questo Consiglio di posizioni importanti, mi riferisco in particolar modo, ma non è stato l'unico caso, alla mozione sull'area Ex Alfa, trasformandoli in un obiettivo comune e condiviso dall'intera collettività attraverso una maggioranza ampia di tutto il Consiglio.

Oggi è la vigilia delle nuove elezioni, è difficile pensare che non saranno parte della competizione, ma anche nei momenti di evidente contrasto ho sempre percepito il rispetto per le istituzioni e di questi tempi credo abbia un gran valore e voglio sottolinearlo.

A Tito Bellunato e Ilia Pergoli, entrambi consiglieri uscenti per ragioni diverse, ma che nulla hanno a che fare con il loro impegno personale nella voglia di vita politica, voglio dire grazie perché hanno saputo portare freschezza, con competenza nel lavoro svolto, e per aver portato in questo luogo la voglia di contribuire alla vita politica della città con il loro punto di vista come membri della società civile che si fa carico in prima persona del governo della città e sono sicura che continueranno a farlo.

Grazie anche a Antonio Castelli che è stato in un momento in cui il lavoro lo ha portato lontano capace di voler continuare e scegliere di continuare nel suo impegno, anche questo nel rispetto di chi lo ha scelto per essere su questi banchi e dare continuità fino alla fine al lavoro assunto; grazie anche per alcuni momenti di sottile ironia che ha regalato al nostro Consiglio.

A Luca Nuvoli e Chiara Varri, che si sono avvicinati nel ruolo di capogruppo del gruppo consiliare più numeroso, un ringraziamento perché hanno sempre gestito con capacità, equilibrio e sintesi la posizione del loro gruppo consiliare, più articolata, complessa, fatta di diverse anime e hanno saputo portare a sintesi con compattezza e con un posizionamento equilibrato, cosa non sempre facile quando si ha a che fare con un gruppo numeroso e dotato di competenze.

Paolo Toniolo e Umberto Piovesan hanno avuto, ... li metto un po' assieme perché hanno avuto, la capacità di portare un impegno con pacatezza, sempre nel merito delle discussioni, mai scomposti, con passione sicuramente e cercando di aggiungere sempre elementi di discussione nel merito delle questioni che poi sono state loro particolarmente care, e dall'altra parte accomuno Paola Pandolfi e Edoardo Buroni perché la loro passione e la loro chiara focalizzazione su alcuni temi invece ha fatto in modo che loro non perdessero mai l'occasione di sottolineare in ogni occasione tematiche, portandole alla discussione e all'attenzione di questo Consiglio con competenze e approfondimenti; stili diversi ma tenaci nei loro punti di focalizzazione.

Chiudo con gli assessori e al Presidente del Consiglio, sono contenta che ci abbia raggiunto Eleonora Gonnella per questo momento di restituzione, perché a loro devo una gratitudine profonda per avermi affiancato in questo lungo e stimolante percorso. Sono coloro con cui ho condiviso la quotidianità, i successi, le fatiche, le tensioni e i problemi da gestire in un mix di emozioni che solo chi vive da così intensamente

profondamente la vita dell'amministrazione tutti i giorni riesce a capire.

Amministrare è un onore, un mandato che si riceve dai cittadini, e voi l'avete ricevuto da me per nomina diretta, ed è un mandato che si riceve dai cittadini a cui in ogni momento si deve render conto e si rende conto e non è semplice conciliare un impegno così forte, almeno per come l'abbiamo vissuto noi tutti, con il proprio quotidiano, perché diversamente da altri luoghi la politica locale non è certo luogo dell'arricchimento in senso materiale, lo è nel senso dell'argomento umano, è un luogo di presa di responsabilità in prima persona, è l'ambito dove ci si mette la faccia; si risponde delle proprie scelte con i cittadini ogni giorno, per strada, e non c'è modo di fare questo, ogni giorno, se non con grande spirito di servizio, dedizione e generosità, e voi tutti ne avete veramente avuto tanta.

Tutte queste qualità le ho toccate con mano ogni giorno, e sono veramente onorata di avermi avuto al mio fianco.

Sono orgogliosa di quanto fatto quanto assieme in questi anni, e non avrei potuto avere dei compagni di viaggio migliori.

Chiudiamo cinque anni di mandato amministrativo e certamente dopo la storia recente di Arese questo è un successo, un merito a voi, a tutti noi che hanno saputo fare squadra, fare squadra, lo sottolineo e dico grazie.

Da soli non si va da nessuna parte e io ho avuto il privilegio di non sentirmi mai sola e lo dico a tutti voi.

Grazie.

#### **PRESIDENTE CEREVA VERONICA**

Scusate, sto vivendo il mio momento di soddisfazione perché vedere questa donna un pochino commossa dopo cinque anni che ha mantenuto sempre l'aplomb, sono soddisfazioni che anche un misero povero Presidente del Consiglio finalmente ha.

Quindi a questo punto possiamo passare alla lettura dell'interrogazione (che bisogna poi passare) da parte del consigliere Muratori.

A questa interrogazione non abbiamo potuto dare risposta allo scorso Consiglio Comunale in quanto c'era la presentazione del rendiconto e per il Regolamento non era possibile metterla al punto all'ordine del giorno; per cui la risposta all'interrogazione in merito alle dichiarazioni del Sindaco circa la disponibilità di fondi destinati ad Arese, utilizzabili per la realizzazione di un collegamento di trasporto pubblico tra area Expo e Alfa Romeo.

Per questo do la parola per la lettura della mozione, o se vuole per una spiegazione a braccio da parte del Consigliere ... mi scusi consigliere Giudici, vedo adesso, quindi visto che sulle comunicazioni del Sindaco c'è la possibilità di dare la parola ai consiglieri ... mi è sfuggito, sono sul pezzo e non ho guardato, per cui solo un attimo e prima di passare all'interrogazione do la parola al consigliere Giudici.

Prego.

#### **CONSIGLIERE GIUDICI CARLO**

Giusto perché dopo le belle parole che ha detto il Sindaco un minimo di ringraziamento bisogna farlo.

Devo dire che anch'io ho sentito un brivido con l'inno nazionale, però l'altra sera quando abbiamo vinto il campionato.

Comunque ringrazio il Sindaco dei complimenti e della valutazione che ha fatto e colgo l'occasione nel dire che oltretutto abbiamo fatto una scelta di non esserci più ricandidati, sia io che il collega Bettinardi, questo vuol dire comunque che auguriamo a tutti quelli che si ricandidano i successi che loro pensano di avere.

Grazie.

#### **PRESIDENTE CEREÀ VERONICA**

Ha chiesto la parola anche Chiara Varri.

Prego.

**CONSIGLIERE VARRI CHIARA MARIA**

Sì grazie, si era distratta, ma noi volevamo fare il nostro intervento.

Un ringraziamento da parte, veramente, di tutto il gruppo consiliare del PD, al Sindaco, agli assessori, in particolare appunto a Michela Palestra che veramente in questi anni ci ha saputo guidare con grande, veramente, forza, determinazione, con grandi equilibrismi, perché sappiamo quanto è stato ogni tanto complicato mettere insieme tante teste, tante idee e tanta volontà, ma devo dire ci ha insegnato tantissimo una grande generosità, perché sappiamo quanto questo ha occupato in termini di forze personali, familiari ed è veramente un grande sacrificio che ha saputo veramente donare a tutti gli aresini e a tutti noi.

Quindi veramente un grazie, perché è stato un percorso interessante, motivante e veramente di grande passione.

Quindi penso di aver portato un po' il sentimento da parte di tutti i consiglieri del PD.

**PRESIDENTE CEREVA VERONICA**

Ha chiesto la parola il consigliere Miragoli.

Prego.

**CONSIGLIERE MIRAGOLI ANDREA**

Grazie Presidente.

Credo sia giusto prendere parola e ringraziare tutta l'amministrazione, gli uffici comunali, tutti i consiglieri, di maggioranza e opposizione.

Credo siano stati cinque anni di confronto, di battaglie, di opposizione, di convergenza sugli stessi argomenti anche a volte andando contro i nostri partiti, questo non vuol dire che si è

stati dalla parte della maggioranza, ma semplicemente perché si è stati dalla parte dei cittadini e credo sia fondamentale ribadirlo, a differenza di quelli che invece su Facebook fanno opposizione senza portare a risultati concreti.

Io ho deciso di ricandidarmi perché credo sia stata una bella esperienza che possa ... cioè che ha portato sicuramente a imparare che cos'è la politica, anche se nel piccolo del comune, ma imparare che si può contribuire a fare del bene per i nostri cittadini e per la nostra città.

Credo di dover ringraziare davvero tutti quanti, dalla maggioranza all'opposizione e tutta l'amministrazione, perché sono stati dei begli anni che ci hanno dato qualcosa a tutti.

Grazie.

**PRESIDENTE CEREÀ VERONICA**

Si è prenotato il consigliere Muratori.

Prego.

**CONSIGLIERE MURATORI LUIGI**

Io ringrazio, sinceramente, sia i consiglieri dell'opposizione che quelli di maggioranza.

Volevo ringraziare personalmente il Sindaco per quello che ha detto e soprattutto dirle che ho sempre stimato la persona e il Sindaco.

È chiaro che proprio per questa stima ho sempre cercato un confronto più sincero possibile, è nel mio carattere essere anche alcune volte spigoloso, però non è stato mai ... non mi sono mai mostrato per quello che non sono e quindi io, veramente, auguro al Sindaco e a tutti coloro che si sono candidati quest'anno di ... più che altro riuscire a gestire questo Comune nel modo migliore per gli interessi dei cittadini.

Grazie.

**PRESIDENTE CEREÀ VERONICA**

Ha chiesto la parola la consigliera Pergoli.

**CONSIGLIERE PERGOLI ILIA**

Grazie Presidente, buonasera.

Anche noi ... io volevo, anche a nome del consigliere Bellunato, questo per noi è il nostro ultimo Consiglio, quindi siamo particolarmente emozionati; abbiamo deciso di non candidarci, come ha detto il Sindaco, per altre ragioni però voglio fare l' "in bocca al lupo", veramente, a tutti i candidati e ringraziare il Sindaco che è stato eccezionale e ci ha saputo tenere sempre tutti insieme uniti, soprattutto noi delle forze di maggioranza; ha avuto una capacità straordinaria, una grande umanità e veramente io questa sera mi sento appunto particolarmente emozionata.

Prima parlavo con il consigliere Castelli ed effettivamente sono già passati cinque anni, sono successe tante cose, però l'entusiasmo e l'amore per fare la politica rimane sempre, quindi noi daremo sempre il nostro contributo.

Ringrazio anche la minoranza con cui abbiamo, al di là di ..., abbiamo avuto dei confronti accesi ma ci sono stati anche tanti momenti di leggerezza, siamo andati a bere delle birre insieme, abbiamo fatto cene, quindi in realtà poi al di là dei banchi siamo persone comunque tutte competenti, secondo me ... cioè con cui si è andato veramente d'accordo al di là del colore politico.

Ringrazio anche gli assessori, il Comune e tutti, anche gli aresini che ci hanno voluto qui.

Grazie.

**PRESIDENTE CEREVA VERONICA**

Ha chiesto la parola il consigliere Castelli.

Prego.

**CONSIGLIERE CASTELLI ANTONIO**

Buonasera a tutti.

Io mi associo, ovviamente, ai ringraziamenti, ringrazio il Sindaco per le belle parole spese e ringrazio, ovviamente, la maggioranza, la mia maggioranza e tutto il gruppo degli assessori e la minoranza.

La minoranza perché comunque nel suo insieme ha saputo, diciamo, in generale distinguere le fasi pubbliche dalle fasi private, cioè non ha mai fatto questioni personali ma si è sempre attenuta il più delle volte alle questioni oggettive, quindi meramente politiche.

Per quanto riguarda la squadra mi sono trovato molto bene, perché ben organizzato, ognuno di noi aveva modo di esprimersi in piena coscienza e in piena libertà e soprattutto la guida che nel nostro Sindaco, la Michela Palestra, e questo mi ha anche convinto a ricandidarmi, oltre che il mio assessore Roberta Tellini e tutti gli assessori, da Giuseppe Augurusa, alla Barbara Scifo, a Ioli e tutti, perché ... la Gonnella, Eleonora ... tutti, perché comunque sono sempre state persone che sono state aperte al dialogo, sono sempre state aperte con grande capacità e professionalità e anche loro penso lo stesso di quello che ho espresso per la minoranza, cioè che anche loro comunque non hanno mai fatto questioni personali e questo è molto importante saper distinguere questioni personali da questioni pubbliche, dalle questioni che riguardano il lavoro da svolgersi, sia una grande cosa.

Alla nostra Sindaca, perché ha saputo guidare molto bene il gruppo, devo dire non ha mai agito in modo unilaterale e dogmatico, questo assolutamente è un fatto diciamo concreto che credo sia sotto gli occhi di tutti ed è evidente a tutti, e poi soprattutto ha saputo cogliere le sfumature di ogni particolare, anche al di fuori delle normative, quindi tutto quello che anima la norma, perché poi la norma in molti casi deve essere interpretata, ha sempre cercato di farlo nell'interesse del cittadino, calandosi proprio nelle parti del cittadino e non è semplice, ci vuole molta umiltà per questo e l'umiltà in genere è un fattore che hanno le grandi persone.

Adesso io ovviamente non voglio sviolinare con questo.

Inoltre, vorrei anche dire che ha saputo coagulare tanti elementi variopinti diversi proprio all'interno della minoranza e della maggioranza, fino a formare una buona miscellanea che comunque ha dato degli ottimi risultati e degli ottimi frutti.

Io quindi mi unisco a tutti, sono anche a titolo personale dispiaciuto che taluni elementi non ... talune persone non si ricandidano, sia perché alcuni ... come Carlo Giudici o i miei due compari d'anello qui a sinistra ... sono Carlo Giudici nella fattispecie perché è proprio un personaggio storico, è sempre molto competente ...

Interventi fuori ripresa microfonica...

... nel senso che è datato voglio dire, oppure che penso sia una cariatide però ... quello mai! Però è una persona di grande esperienza, di grande equilibrio e che siccome mi ha accompagnato già da almeno una decina d'anni, prima il mio papà, poi successivamente io negli ultimi dieci anni, è una persona alla quale sono, diciamo, molto legato, come tutti i consiglieri.

Io quindi, ripeto, sono dispiaciuto ma spero di ... comunque che continuino nella loro vita politica perché è molto importante, e anche se non in forma diretta sicuramente anche in forma indiretta di ...

Ancora un ringraziamento a tutti e ... sì, devo dire che sono un po' commosso pure io che sono una brutta scorza.

Grazie di tutto, grazie a tutti.

**PRESIDENTE CEREÀ VERONICA**

Benissimo. Quindi possiamo passare ...

Benissimo allora non ripeto, do la parola al consigliere Muratori per la lettura dell'interrogazione.

Prego Consigliere.

## **CONSIGLIERE MURATORI LUIGI**

Bene, proprio per rompere questo idilliaco ... dicevamo che quindi anche stasera non mi smentisco e ... okay.

Oggetto: *Interrogazione al Sindaco in merito alle sue dichiarazioni circa la disponibilità di fondi destinati ad Arese (circa 50 milioni di Euro) utilizzabili per la realizzazione di un collegamento di trasporto pubblico tra area Expo e Alfa Romeo*

*Visto le dichiarazioni pubbliche rese dal Sindaco di Arese Michela Palestra in merito alla disponibilità di ingenti fondi destinati ad Arese (circa cinquanta milioni di Euro) utilizzabili per la realizzazione di un collegamento di trasporto pubblico tra area Expo e Alfa Romeo. Fondi che risalirebbero alla legge 311/2004 che ha esteso a determinate aree l'applicazione della normativa 181/89.*

*Accertato che nel vecchio accordo di programma bocciato a suo tempo da Rho non vi era alcun progetto di metrotranvia e/o trasporto pubblico locale come era stato dedotto nelle osservazioni presentate a suo tempo anche dal Comune di Arese;*

*Che la lettera di INVITALIA allegata agli atti di quell'accordo di programma indicava espressamente che ai sensi della legge 311/2004 il rimpiego delle risorse di quella legge dovevano essere comunque impiegate per "la reindustrializzazione";*

*Che il commissario Pavone nel 2012 aveva espressamente affermato che i fondi ex art. 311/2014, ossia legge 181/89, non erano più disponibili e che alcun progetto di trasporto pubblico era mai stato discusso ed approvato da INVITALIA o dal Ministero.*

*Considerate le suddette dichiarazioni del primo cittadino dove lo stesso ha sostenuto:*

*1) che i fondi destinati ad Arese (area Ex Alfa) in base alla legge 311/2004 sono pari a circa €50000000;*

*2) che tali fondi sono accantonati per l'area Ex Alfa Romeo di Arese;*

3) che tali fondi sono accantonati e destinati per la realizzazione di un servizio di trasporto pubblico.

Vista la legge 311/2004 e la legge 181/89; visto tutti i successivi interventi legislativi di riforma del sistema di finanziamento della legge 181/89, i successivi provvedimenti legislativi e circolari ministeriali anche in relazione alle modalità di finanziamento di INVITALIA, il sottoscritto Consigliere Comunale, alla luce di queste considerazioni, chiede al Sindaco di rispondere nel dettaglio a questa interrogazione, rispondendo compiutamente e separatamente a ciascun punto:

1) in base a quale atto (numero di protocollo ed eventualmente fornito in copia nella risposta) i fondi della legge 311/2004 sono stati assegnati al Comune di Arese (area Ex Alfa Romeo) per la realizzazione di un collegamento di trasporto pubblico.

2) se esiste un documento scritto acquisito dal Sindaco (e non solo riferito a voce) ove risulta l'ammontare della disponibilità del fondo previsto dalla legge 181/89 assegnato dalla Legge 311/04 all'area Ex Alfa Romeo di Arese (si chiede anche di produrlo in copia)

3) in base a quale atto e documento scritto risulta ad oggi la disponibilità di €50000000 destinati all'area Ex Alfa Romeo (si chiede di produrlo in copia)

4) se esiste già un'attribuzione e determinazione economica dell'entità di tali risorse o se le stesse dovranno eventualmente essere definite all'interno di una procedura.

5) se l'area Ex Alfa Romeo di Arese, Rho, Garbagnate, Lainate è attualmente inserita in una zona di crisi complessa o altre forme di crisi, ai sensi del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 31 gennaio 2013, di "Attuazione dell'articolo 27, comma 8, del Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83, recante misure urgenti per la crescita del Paese" (si chiede di produrre il relativo decreto ministeriale).

6) se l'area Ex Alfa di Arese non dovesse attualmente rientrare in tali ambiti di crisi, se la procedura che si dovrà seguire al fine di poter attingere alle eventuali risorse ex legge 181/89 contempla la necessità inderogabile di una preventiva valutazione di tale stato di crisi con l'emanazione finale di un decreto del Ministero dello Sviluppo Economico.

7) se ritiene che le risorse della legge 311/04 e quindi della legge 181/89 possono essere utilizzate da soggetti non privati ma enti pubblici per la realizzazione di opere infrastrutturali e/o di trasporto e se tale opportunità risulta da un documento scritto o è stato solo riferito verbalmente.

8) se ritiene che le risorse della legge 311/04 e quindi della legge 181/89 possono essere utilizzate per interventi diretti alla creazione o al supporto di centri commerciali (grandi strutture di vendita) o se vincolate alla realizzazione di interventi di reindustrializzazione nei settori indicati dalla normativa, e se tale opportunità risulta da un documento scritto o è stato solo riferito verbalmente.

Grazie.

**PRESIDENTE CEREÀ VERONICA**

Do la parola il Sindaco per la lettura della risposta.

Prego.

**SINDACO PALESTRA MICHELA**

Grazie Presidente.

In riferimento alla sua interrogazione di cui all'oggetto si premette che nell'ambito degli atti di avvio del processo inerente l'atto integrativo dell'accordo di programma dell'area ex Fiat Alfa Romeo, si pone fra gli obiettivi del nuovo processo il potenziamento del trasporto pubblico sul territorio per favorire l'accessibilità ai nodi di interscambio con le stazioni ferroviarie metropolitane, oltre all'attivazione di servizi di tipo suburbano.

*Sulla base di tale nuovo ed importante obiettivo sostenuto dal Comune di Arese e fatto proprio da tutti gli enti che partecipano all'AdP, questa amministrazione ha ritenuto di acquisire in prima persona informazioni circa lo stato delle risorse connesse alla decisione di cui all'articolo 1, comma 265, della legge 311 del 2004.*

*Le interlocuzioni dirette con i funzionari dei ministeri competenti MISE e MEF hanno permesso di chiarire e di recuperare le seguenti informazioni:*

*1) Esistono intatte, seppure in stato di perenzione, risorse economiche stanziata dalla legge 311 del 2004, articolo 1, comma 265, e impegnate a favore di INVITALIA per un ammontare pari a €53000000 di euro da impiegare per il territorio nei comuni di Garbagnate, Arese, Rho e Lainate.*

*La perenzione può essere richiamata attraverso l'approvazione di un piano economico finanziario e la stipula di un accordo di programma per disciplinare la destinazione e le modalità di erogazione delle risorse.*

*Il beneficiario delle risorse è INVITALIA che può svolgere sia il ruolo di stazione appaltante, sia ruolo di soggetto finanziatore sulla base di stati di avanzamento lavori; pertanto in linea di principio, salvo impedimenti eventualmente contenuti nel testo degli accordi del 1997 e del 2004, e al momento non evidenti alle parti, risulta ammissibile destinare la spesa a contributo per la costruzione di un sistema di trasporto pubblico di massa a guida vincolata a servizio dell'area Ex Alfa, il cui tracciato sia contenuto all'interno dell'area dei quattro comuni originari dell'accordo.*

*Tale infrastruttura potrebbe quindi essere la già più volte ipotizzata linea "PERF-ExA" (da PostExpo RhoFiera a Ex Alfa) tenuto conto che il terminale sarebbe posto in comune di Rho.*

*Al termine dell'istruttoria avviata da INVITALIA, di concerto con il Ministero, il MISE, si potranno formare i necessari atti e provvedimenti amministrativi che daranno concretezza di quanto*

*sopra esposto. Ad oggi comunque vi è la certezza come mai in passato della ferma volontà dell'amministrazione di Arese affinché le ingenti risorse ancora disponibili per la nostra città vengano liberate in tempi brevi, al fine di dare avvio alla realizzazione di quelle infrastrutture che il nostro paese attende da anni, questo nonostante eventuali maldestri tentativi far venire meno tale strategica opportunità sollevando aspetti apparentemente formali quanto infondati, ma che mirano unicamente a danneggiare la nostra cittadina sull'altare di quel nefasto principio del "tanto peggio, tanto meglio".*

Questa risposta, come detto dal Presidente del Consiglio è datata fine aprile e solo oggi riusciamo a darne lettura; io credo che sia importante, prima di dare la parola al consigliere Muratori, che è il proponente dell'interrogazione, fare un aggiornamento, perché oggi nella sede del Comune si è svolta una riunione che ha visto partecipare un responsabile di INVITALIA, il dottor Diotallevi, venuto apposta da Roma, la struttura tecnica di Regione Lombardia che segue l'accordo di programma, struttura tecnica di Città Metropolitana sempre presente alle sedute di segreteria tecnica dell'accordo di programma, un membro dello staff dirigenziale di ArExpo, ora bisognerebbe meglio chiamarlo MIND, visto i nuovi progetti, e ovviamente la sottoscritta, parte tecnica del Comune di Arese.

Un incontro importante che ha confermato tutto quanto è stato riportato all'interno dell'interrogazione e quindi ha confermato la piena disponibilità dei fondi della legge finanziaria, confermando la condivisione dell'obiettivo di dotare di trasporto pubblico l'area Ex Alfa di Arese connettendo anche la città e il raccordo col nodo fondamentale di RhoFiera.

È stato fatto un sopralluogo sull'area è stata confermata la volontà di realizzare questo raccordo che è fondamentale per cogliere le opportunità di sviluppo dell'area del post Expo e quindi attivare un volano che può derivare dai nuovi insediamenti per attrarre investimenti e opportunità di insediamento sulla

nostra area, l'area che ricordiamo dobbiamo ancora ... deve ancora vedere un futuro nel completamento della sua riqualificazione.

È stata definita oggi con chiarezza la modalità procedurale con cui perseguire questo obiettivo, in accordo con tutti gli enti coinvolti seduti al tavolo.

Un risultato importante, una conferma anche la costruzione di percorsi per rendere possibile uno sviluppo sostenibile dell'area Ex Alfa è possibile, è la conferma che con una chiarezza di obiettivi strategici c'è un mezzo concreto per determinare un futuro di qualità dell'area Ex Alfa sostenibile e la strada non solo è possibile ma con questi incontri, quindi con il continuare e l'istituzione permanente di un tavolo di confronto mi vien da dire "la strada è tracciata" e deve essere solo perseguita rispetto poi le evoluzioni degli atti formali.

Oggi si è definita con chiarezza la procedura e si sono avuti tutti attorno a un tavolo, per la prima volta da quando trattiamo questo tema, presso il Comune di Arese, facendo quindi valutazioni anche nel merito rispetto la possibile realizzazione e la concretezza di realizzazione di questa infrastruttura concepita per dotare di trasporto pubblico il nostro territorio.

**PRESIDENTE CEREÀ VERONICA**

Do la parola al consigliere Muratori per dichiararsi soddisfatto o meno della risposta.

**CONSIGLIERE MURATORI LUIGI**

Si diciamo che nel merito non sono soddisfatto, e spiegherò perché, è chiaro che però questa interrogazione non era mirata a non ... se si riesce a fare un collegamento ben venga; questa interrogazione però fa riferimento a un'altra cosa, fa riferimento ad una dichiarazione dell'esistenza di questi 53 milioni di euro che, pensando che ... cioè non è plausibile pensare che dal 2003 siano ancora lì fermi, soprattutto perché con il terremoto che c'è stato delle cinque regioni italiane che ci sono state, addirittura

nei comuni è stato dato ... a quelli terremotati è stato meno dato meno per sistemare tutto ciò che è accaduto nelle cinque regioni, nei comuni; quindi non mi sembra tanto plausibile che questi 53 milioni ... salvo che poi non si faccia un altro accordo di programma, non si faccia qualche altra cosa con l'Ikea o Semeraro, questo è un altro discorso. Certo è che se quando si parla di perenzione si parla di fondi perenti, cioè di quando le somme stanziare nel bilancio dello Stato ed impegnate non vengono entro un certo periodo spese dalle amministrazioni pubbliche.

Ci si dimentica però in questa dichiarazione che con la Finanziaria del 2008 è stato ridotto il termine di perenzione da sette a tre anni, quindi se e non entro questi termini viene prescritta questa somma; poi se si riescono a trovare queste somme per fare la ferrotranviaria, beh, questo poi sarà un discorso ... un trasporto diciamo migliorativo, per quanto riguarda la viabilità questo è un discorso a parte. Certo è che ... dato che si fa anche richiamo al fatto che comunque la perenzione può essere richiamata, teniamo presente che per fare una procedura di richiamo ci vogliono all'incirca sei mesi, quindi a me sembra che per quanto riguarda queste somme, queste somme non esistano, anche perché fino ad ora, nonostante ho chiesto i documenti, non sono stati prodotti e devo dire che poi rimanere ... verba volant, con dei funzionari a questo punto mi viene il dubbio se erano e sono i funzionari che volevano prenderci in giro o con questa dichiarazione volevate prendere in giro noi. Però sta di fatto che se la perenzione ha un termine di tre anni e la ... si parla di un intorno al 2003, io non capisco come ci possano essere ancora queste somme. Oddio, se ci riuscite sarà un altro miracolo che farà questa amministrazione.

**PRESIDENTE CEREÀ VERONICA**

Do la parola al Sindaco per la replica.

Prego.

## **SINDACO PALESTRA MICHELA**

Io le assicuro che la tenacia e la perseveranza paga, soprattutto quando si cercano le informazioni direttamente.

Allora io le confermo che sia per verifiche fatte da Regione Lombardia, nella persona che sta seguendo e che ancora diciamo ... nonostante ancora ad oggi non siano ben chiari gli avvicendamenti dopo le elezioni regionali, personale del MISE, quindi faccio nome e cognome il dottor Sappino, da cui ho avuto la possibilità di avere colloquio da verificare; il dottor Diotallevi che arriva da INVITALIA, da Roma è confermata e certificato che questi soldi sono stati assegnati all'area Ex Alfa e vincolati in una maniera talmente forte da essere lì.

Non esiste nelle interlocuzioni che abbiamo avuto anche oggi alcun dubbio sulla possibilità di poter accedere a queste cifre, non è stato fatto alcun cenno al fatto che queste cifre hanno una durata di ... una scadenza in qualche modo che quindi questo non utilizzo possa essere un elemento che possa far decadere la possibilità di accedere a questi finanziamenti; sicuramente è stato chiarito che questi soldi sono in perenzione, era stato già ... come riportato nella risposta, un elemento acquisito e che la possibilità di richiamare questi soldi può essere attivata, come detto nel punto 2 della risposta, attraverso una stipula di un accordo di programma, sulla base poi di un piano economico finanziario che riguarda l'opera.

Non credo che un funzionario apicale di INVITALIA venga sulla ... che rappresenta un organo tecnico è uno strumento dell'agenzia di sviluppo a disposizione del MISE al ... diciamo in qualche modo la parte operativa, nella realizzazione venga sulla base di considerazioni su elementi non certi; non c'è in questo momento, non è stato in alcun modo messo in dubbio che le cifre esistano e esistono nella totalità di questi 53 milioni.

La discussione sia a Roma, sia oggi, si è svolta dando assolutamente per assodato l'esistenza di questo finanziamento che

ha evidentemente, nella forma in cui è stata realizzata, assegnata questa cifra considerevole, all'epoca, per la reindustrializzazione dell'area, ha dei vincoli talmente forti che evidentemente non è stato possibile utilizzarli diversamente in altre occasioni.

Lei ricordava il terremoto che ha colpito il centro Italia, dove chiaramente sono stati ricercati i fondi; io ricordo anche Expo, che è stato un altro degli elementi dirimenti in qualche modo connesso all'area, che anche nonostante le necessità finanziarie che ha visto nella fase finale per dare poi attuazione a quello che erano la realizzazione dell'Expo non è stato possibile in alcun modo utilizzare deviando quello che era l'originale destinazione che, come è scritto nella risposta all'interrogazione, è legata strettamente a questioni territoriali, in particolar modo ai quattro comuni.

Visto che prima discutevamo del fatto che le sue domande sono spesso dovute al fatto di voler acquisire ulteriori elementi di conoscenza, perché credo che questo sia più che legittimo, quello che possiamo fare è mettere a disposizione il verbale dell'incontro, piuttosto che fare acquisire elementi più specifici rispetto alla locazione di queste risorse.

Le chiedo e le sottolineo il fatto che qua nessuno sta discutendo e assunto e ha detto, in particolar modo non certo io, ho fatto delle dichiarazioni la cui veridicità è contestabile. La presenza di queste risorse è un elemento acquisito, è certo, e l'operazione e l'approfondimento che stiamo facendo non attribuisce ... non è in alcun modo attribuibile a ... non mi ricordo come l'ha definito ...

Interventi fuori ripresa microfonica

... cos'ha detto? Miracolo, un altro miracolo, ma è semplicemente frutto di approfondimenti di studio e di verifiche in prima persona diretta della possibilità di utilizzare tutti gli

strumenti possibili per arrivare agli obiettivi che crediamo utili per il nostro territorio.

Su questo se vuole ci riaggiorniamo con ulteriori elementi.

**COMUNE DI ARESE**

**DELIBERA CC N. 43: PUNTO N. 2 O.D.G. DEL 21 MAGGIO 2017**

**APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNITARIO UE 2016/679 - I.E.**

**PRESIDENTE CERA VERONICA**

A questo punto possiamo passare al secondo punto all'ordine del giorno che è l'approvazione del regolamento per la protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali in attuazione del Regolamento Comunitario UE 2016/679.

Per questo punto abbiamo chiesto al dottor Ceriani, che chiedo di accomodarsi vicino all'assessore Tellini.

Questo è un regolamento puramente tecnico, avevamo già annunciato allo scorso consiglio che sarebbe stato uno dei motivi per uno dei punti all'ordine del giorno di questa adunanza che ha all'ordine del giorno solo punti urgenti e improrogabili, perché altro non avremmo potuto fare.

Do la parola per questo motivo al dottor Ceriani per illustrare brevemente il regolamento.

Grazie.

**DOTTOR CERIANI CARLO MARIA**

Buonasera a tutti.

Niente, la trattazione di questo regolamento ha che fare appunto con la protezione dei dati personali dei cittadini e trae origine da un regolamento comunitario, il numero 679/2016 di appunto oramai due anni fa.

Questo regolamento, approvato appunto due anni fa, è stato in primis recepito con una legge nazionale, la 163 del 2017, che aveva previsto originariamente una serie di decreti legislativi attuativi da emanarsi entro sei mesi; ad oggi questi decreti legislativi attuativi, della normativa a carattere comunitario, non sono ancora stati emanati, non è stato emanato ancora nessuno, resta comunque il fatto che il regolamento comunitario, non necessitando di un atto ricettizio da parte della nostra legislazione, entrerà in vigore comunque ed entrerà in vigore il prossimo 25 maggio.

Come regolamento la Comunità Europea, l'Unione Europea si è posta quello di omogeneizzare il trattamento dei dati personali, quindi la cosiddetta privacy, di omogeneizzarla all'interno dell'intero contesto del territorio comunitario, quindi facendo via via venir meno le normative a carattere nazionale, nel nostro caso la 196 del 2003, che dal prossimo 25 maggio rimarrà in vigore per le parti non disapplicate in modo indiretto, appunto dalla normativa comunitaria.

Una brevissima indicazione di quali possono essere le principali novità di questo regolamento comunitario.

In primis è un incremento della responsabilità diretta dei titolari del trattamento dei dati, che dovranno essere in grado, durante la loro attività quotidiana, in caso di ispezioni da parte del garante della privacy, di dimostrare come vengono gestiti e quali attività vengono poste in essere per tutelare la riservatezza dei dati dei cittadini.

Si passa in sostanza da una metodologia di tipo preventivo, come prevedeva il nostro 196 del 2003, ovvero prima di trattare dei dati personali io notifico questo trattamento al garante e dopo di che iniziò a trattare questi dati, a un'impostazione diametralmente opposta, ovvero: io inizio a trattare questi dati e devo essere in grado di dimostrare in qualsiasi momento, in caso appunto di controlli o nel caso vi fossero delle violazioni alla tutela e alla riservatezza dei dati delle persone, che ho posto in

essere tutti gli strumenti necessari o comunque nelle mie disponibilità per tutelare, appunto, la riservatezza di questi dati.

Questo è uno dei primi elementi di notevole rilievo e di cambiamento rispetto al passato.

Viene poi istituita una figura obbligatoria, parte terza, che è responsabile della protezione dei dati, cioè il data protection officer, per dirla con il regolamento comunitario, che può essere un soggetto tanto interno al nostro caso all'amministrazione comunale o comunque al datore di lavoro, anche alle stesse società private, può essere come dicevamo un soggetto dipendente da questa società oppure anche un soggetto terzo, cioè una persona, una società estranea in questo caso alla macchina comunale che si sobbarca, dietro evidentemente compenso, la protezione di questi dati, ovvero svolge una serie di attività a supporto, in questo caso dell'amministrazione comunale, perché questi dati vengano protetti e al contempo, oltre a fornire un supporto, vigila affinché vengano poste in essere tutte le misure atte appunto alla tutela dei dati.

Altro aspetto di notevole rilievo è l'istituzione di un registro delle attività del trattamento per i consiglieri che hanno appunto avuto modo di vedere la bozza di regolamento, questo registro dell'attività del trattamento lo trovate come allegato al regolamento stesso; è un semplice foglio nei quali vengono indicati le tipologie di trattamenti, dovrà essere evidentemente riempito nel corso dei prossimi mesi, una serie appunto di attività soggette alla gestione e alla tutela della privacy e tutte le misure poste in essere perché tale privacy e quindi tale protezione dei dati venga garantita; vengono individuati come avrete avuto modo di vedere certamente anche i responsabili della protezione dei dati, eventuali sub responsabili, a chi viene ceduto ... a chi possono essere cedute queste informazioni, la finalità per cui vengono a essere cedute, eventualmente possono essere ceduti a soggetti all'esterno del territorio italiano, le

misure ulteriori poste in essere per tutelare, anche al di fuori dei nostri confini, il dato in questione.

Altro aspetto di notevole rilievo è la valutazione dell'impatto sulla protezione dei dati, ovvero il responsabile del trattamento dei dati dovrà, nel caso in cui debba avviare un nuovo trattamento dei dati che abbia una particolare complessità o che abbia ad oggetto dei dati di particolare rilievo, dovrà svolgere una valutazione di impatto sulla protezione di questi dati, cioè dovrà mettere nero su bianco tutto ciò che ritiene opportuno fare e programmare affinché questi dati vengano poi nel tempo tutelati.

Vediamo quali sono adesso le figure più importanti, ovviamente recepite nel nostro Regolamento, che entrano in gioco nella gestione e nella tutela della dei dati personali, il trattamento di questi dati personali.

Il primo è il titolare del trattamento, nel nostro caso il titolare del trattamento, appunto il legale rappresentante del Comune sarà il nostro Sindaco, che avrà comunque la responsabilità del rispetto dei principi applicabili appunto al trattamento dei dati stabiliti per quanto riguarda il regolamento comunitario che, li leggo, sono la liceità, la correttezza e la trasparenza, la limitazione della finalità, la minimizzazione dei dati da trattare, l'esattezza, la limitazione della conservazione, l'integrità e la riservatezza.

Il titolare dei dati del trattamento delegherà poi in subordine la gestione materiale di questi dati, la gestione, il trattamento di questi dati, appunto, al responsabile del trattamento.

Questo responsabile del trattamento, che il nostro regolamento ha previsto siano le figure apicali di ciascuna Area, barra Settore, in cui l'articolazione comunale si struttura, avranno il compito materiale di fare cosa? Di gestire, di avere conoscenza di tutte le banche dati che vengono gestite e di porre in essere, per quanto nelle loro conoscenze e supportati dal data perfection

officer, di porre in essere tutte le misure atte a tutelare che queste banche dati non vengano violate.

Avranno facoltà, qualora lo riterranno opportuno di, sempre parlo del nostro regolamento, di legare parte di queste banche dati, parte della gestione di questi trattamenti di dati personali, alle cosiddette figure con responsabilità di secondo livello, quindi a dei collaboratori individuati normalmente ogni inizio anno che hanno funzioni di coordinamento all'interno dei diversi servizi e uffici, fungono in sostanza da trait d'union, da facilitatori tra il responsabile dell'Area e il rimanente personale assegnato agli uffici.

L'altra figura che abbiamo già in parte trattato è il responsabile della protezione di dati. Il responsabile che può essere come detto tanto interno quanto esterno, nel caso di personale interno deve essere una persona appartenente, almeno questo lo prevede la norma, alla categoria D, che è quella più alta, esclusa la dirigenza, che nel Comune di Arese non è presente; quindi figure apicali dotate di adeguata preparazione e competenza nella materia.

Posto il fatto, lo specifichiamo, che all'interno dell'apparato comunale un responsabile della protezione dei dati con conoscenze così specialistiche non c'è in questo momento, l'amministrazione ha fatto la scelta di affidare questa incombenza a soggetto terzo all'esterno; quindi che abbini conoscenze a livello giurisprudenziale, giuridico, nella materia della protezione dei dati a conoscenze informatiche, perché è evidente che le banche dati, nella stragrande maggioranza dei casi sono ormai articolate su appunto strutture informatiche e come tale la violazione delle eventuali banche dati può avvenire principalmente per mezzo delle strutture informatiche e rete internet, quindi è indispensabile che il soggetto in questione abbia conoscenze specialistiche anche nella materia informatica.

Queste sono appunto le principali responsabilità del responsabile della protezione dei dati.

Niente credo di aver brevemente accennato al contenuto del Regolamento e al contesto in cui ci muoviamo; l'unica cosa che non ho ancora accennato è che, appunto, sarà il titolare del trattamento che individuerà i responsabili del trattamento, quindi a cascata e il titolare del trattamento avrà anche possibilità di individuare soggetti esterni quali responsabili nel momento in cui banche dati venissero gestite all'esterno dell'apparato comunale, oppure venissero gestiti in comproprietà tra la struttura comunale e il soggetto terzo; in questo caso vi dovranno essere degli atti formalizzati che individueranno la compartecipazione e le responsabilità di ciascuno, appunto, dei responsabili del trattamento.

Grazie.

**PRESIDENTE CEREÀ VERONICA**

Grazie dottor Ceriani.

Se ci sono richieste di chiarimento o di intervento chiedo ai consiglieri di prenotarsi, altrimenti passiamo ...

Metto in votazione il Regolamento.

Prego consiglieri, possiamo votare.

Abbiamo votato.

Favorevoli 15, quindi a unanimità.

Su questo punto abbiamo da votare anche l'immediata eseguibilità.

Anche su questo punto, unanimità.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 44: PUNTO N. 3 O.D.G. DEL 21 MAGGIO 2018

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2018,  
2019 E 2020 AI SENSI DEGLI ARTICOLI 42 E 175 DEL DECRETO  
LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267 - II VARIAZIONE DI MAGGIO 2018  
- I.E.

**PRESIDENTE CERECA VERONICA**

Possiamo passare al terzo punto all'ordine del giorno che è la variazione al bilancio di previsione per gli esercizi '18, '19 e '20, ai sensi degli articoli 42/175 del Decreto Legislativo 267, variazione di maggio 2018.

Per questo punto do la parola all'assessore Tellini per l'installazione del punto.

Prego, Assessore.

**ASSESSORE TELLINI ROBERTA**

Grazie Presidente, buonasera a tutti.

Solo 30 secondi per salutare tutti, il pubblico presente, i consiglieri e tutti i colleghi; è stato veramente un onore lavorare con voi in questi cinque anni.

Grazie a tutti.

La variazione di bilancio che proponiamo questa sera vede due voci principalmente, una per 48 mila euro e una per 75 mila euro circa, poco meno di 75 mila euro, la variazione di 48 mila euro è una variazione richiesta dall'Ingegnere Menotti ed è necessaria per la verifica delle varianti per le opere di urbanizzazione secondaria, conseguenti all'inserimento nel PE Sud di strutture come la caserma dei Carabinieri e lo skatepark.

A fronte di questa modifica del piano sono necessari quindi ... è necessaria quindi questa verifica e l'importo della stessa ci verrà riversato da Numeria.

Per quanto riguarda la variazione pari a circa 75 mila euro sono importi che il Comune riconoscerà a Regione Lombardia e per meglio dettagliare questa variazione passo la parola al mio collega, all'assessore Augurusa.

#### **ASSESSORE AUGURUSA GIUSEPPE**

Si questa variazione di 75 mila euro ... sono relativi a una restituzione del Comune di Arese deve fare a Regione Lombardia.

Precisamente abbiamo ricevuto, il 10 maggio, da Regione Lombardia una comunicazione piuttosto perentoria che chiedeva al Comune di Arese di restituire una parte rilevante diciamo ... €74.475 rispetto a un finanziamento avuto, autorizzato nel 2010.

Si trattava di un finanziamento per il bando del distretto del commercio, dell'allora assessore Massari, che lo aveva proposto, ricordo, in Consiglio Comunale; era un finanziamento volto ovviamente al rilancio del sistema del comparto del commercio e che tuttavia non è andato a buon fine, perché ad oggi noi siamo costretti, nell'arco di 30 giorni, a pena evidentemente del pagamento di interessi legali e di procedura esecutiva da parte di Regione Lombardia a restituire.

Di che si tratta?

Nel 2009 il Comune di Arese partecipa al terzo bando relativo al progetto strategico dei distretti del commercio. Vi partecipa bene, nel senso che si classifica, rispetto a questa richiesta, con un punteggio molto alto, 60 su 100, arriviamo al sessantatreesimo posto, come ente comunale intendo arriviamo, e a seguito di questo Regione Lombardia autorizza un impegno di spesa piuttosto rilevante.

Che cos'era il programma di intervento? Giusto perché lo si sappia.

Il programma di intervento presentato prevedeva la realizzazione di una serie di interventi relativi a cinque macro aree, previste dalla stessa Regione Lombardia: comunicazione marketing, promozione e animazione, interventi strutturali di qualificazione urbana, accessibilità e mobilità, sicurezza.

Questi cinque interventi, nello specifico, erano stati fatti ma solo in maniera parziale; in particolare le iniziative relative alla comunicazione e al marketing era, di fatto, quella portata a termine, perché l'allora amministrazione aveva promosso una campagna di comunicazione indirizzata ai due target di riferimento, agli operatori commerciali ovviamente e i frequentatori, quindi ai clienti ... agli utenti, ai consumatori.

Questo era stato realizzato avvalendosi di uno studio di grafica e comunicazione di Legnano, uno studio che conosciamo perché è un collaboratore del consorzio bibliotecario e quindi aveva realizzato questo studio.

Poi tra le iniziative di promozione e animazione, al fine di animare il centro storico, il distretto ha organizzato ... aveva organizzato una serie di eventi, in particolare c'erano stati due eventi che io ricordo molto bene: "Natale in piazza" e il musical "Fuori di Zucca", e due concerti del coro gospel "Black and White", erano stati due eventi che avevano ... e stavano un elemento nella parte della promozione.

Per gli interventi strutturali, invece, di qualificazione urbana gli interventi di natura pubblica, perché il bando si comportava ... un intervento di natura pubblica, una quota parte di natura pubblica e una quota parte di natura privata, cioè intervento sulle attività commerciali, era stata promossa una risistemazione estetica della piazza, di piazza della chiesa, stiamo ci stiamo riferendo a prima dell'ultima, evidentemente, dell'ultimo intervento.

Il tema invece riguardava i privati in particolare, e qui vorrei leggervi la nota, diciamo, della relazione inviata a Regione Lombardia che è piuttosto puntuale, in cui si dice che con

riferimento agli interventi di natura privata, invece, gli interventi di riqualificazione estetica degli immobili effettivamente realizzati dagli operatori privati sono stati decisamente inferiori rispetto alle previsioni iniziali; alcuni commercianti hanno rinunciato al contributo regionale, non essendo più nelle condizioni di poter sostenere l'investimento previsto, mentre altri hanno realizzato l'intervento, ma la documentazione presentata agli operatori che l'attuale amministrazione comunale, cioè noi, si è trovata agli atti a dover rendicontare non è stata ritenuta sufficiente e completa tale da poter imbastire una rendicontazione.

Di fatto, per esempio, uno dei dati mancanti era che la rendicontazione richiedeva la tracciabilità, quindi i bonifici, in realtà, spesso nella migliore delle ipotesi sono state trovate le fatture.

Ora questo è ... lo dico a futura memoria, anche perché quando c'è stata ... anche alcuni di noi ... un ragionamento rispetto alla difficoltà dei bandi per il commercio che invece hanno avuto, contrariamente ai detrattori, un buon successo, uno degli elementi più criticati diciamo nel rapporto che i commercianti era stato per esempio la tracciabilità e cioè la necessità dei bonifici.

Ecco, questo è un esempio per cui se non realizzi quella parte, che forse è la più complessa, poi qualcuno ti chiede i soldi indietro.

Gli altri due temi: l'accessibilità e la mobilità, nel programma presentato a Regione Lombardia dal Comune di Arese erano previsti due interventi legati all'area dell'accessibilità e della mobilità; uno studio di fattibilità per le misure di controllo dei flussi veicolari per la viabilità del centro storico e il rifacimento del manto stradale e dei marciapiedi in via Matteotti e viale Resegone.

Lo studio è stato fatto, lo studio fattibilità è stato realizzato nel 2013, la realizzazione però è avvenuta in un periodo successivo a quello della validità, di conseguenza

utilizzando evidentemente questi stessi soldi, di conseguenza essendo arrivati a un periodo successivo periodo durata ... al periodo previsto per la rendicontazione, Regione Lombardia non l'ha ritenuto di fatto accoglibile e così via.

Allora qual è il punto diciamo? Il punto è il seguente: che alla luce di quanto accaduto, siccome l'impegno di spesa era piuttosto rilevante, perché stiamo parlando di un impegno di spesa per il totale del distretto di 751 mila euro, divisi in 252 mila di importo pubblico, di contributo richiesto di 498, quota a carico del Comune. Insomma, in tutto questo meccanismo il contributo assegnato per il Comune di Arese è stato di €172510 più 20 mila euro di contributo ammesso per lo studio, il coordinamento ... una quota di coordinamento.

Quindi il totale assegnato, per essere arrivati sessantatreesimi nella graduatoria è stato di €192510.

Ovviamente come è noto in questi bandi si eroga spesso il 50%, alla rendicontazione si garantisce e si liquida la seconda parte, quindi il secondo 50%.

Va da sé e vi risparmio che il secondo 50% non arriverà mai, perché manca la rendicontazione del primo 50% e, nonostante tutto, di questo 50% il contributo riconosciuto, quindi il 50% fa 96000, il contributo riconosciuto in termini di rendicontazione è di 21 mila euro; quindi mancano all'appello sostanzialmente 74 mila euro di contributo.

Per questa ragione, una ragione che indubbiamente avrà in futuro necessità di essere meglio approfondita, ad oggi la Regione Lombardia ci chiede entro 30 giorni la restituzione di €74.475,00=.

Va da sé che i termini sono termini perentori e qualora questo non dovesse avvenire scatta, insomma secondo quanto qui espressamente detto, scatta il decreto ingiuntivo.

Grazie.

**PRESIDENTE CEREÀ VERONICA**

Chiedo ai consiglieri se hanno bisogno di intervenire oppure hanno bisogno di chiarimenti.

Ha chiesto la parola il consigliere Giudici.

Prego.

#### **CONSIGLIERE GIUDICI CARLO**

Sì, per quanto riguarda questo bando io mi ricordo che era fatto a modulare, cioè non era un bando unico, e per quanto riguarda il distretto del commercio il Comune di Arese si avvaleva della consulenza della ... di rete dei commercianti di Rho; però il tutto era legato alla fase del commercio.

Qua sento parlare di marciapiedi, di strade, eccetera eccetera, probabilmente era diviso in vari settori.

Per quanto riguarda il settore del commercio era quello iniziale dove c'era stata posta questa indagine, questa ... c'era la consulenza da parte dell'unione dei commercianti, perciò dopo non so come sia andata a finire, però credo che era ... erano varie fasi, ecco.

#### **PRESIDENTE CERECA VERONICA**

Se ci sono altri interventi.

Prego, assessore Augurusa.

#### **ASSESSORE AUGURUSA GIUSEPPE**

No in realtà ... sì, lo ricordo anch'io questo ... ne abbiamo discusso forse anche in Consiglio Comunale tanto tempo fa.

Il bando era uno solo, nel senso che questo era il terzo bando relativo al distretto del commercio.

Allora, il bando stesso si componeva, come dicevo prima, di cinque voci differenti, quindi c'era l'intervento relativo ... il principio di fondo era l'intervento relativo al rilancio dell'attività commerciale attraverso una serie di cose. Il classico studio, che non si nega a nessuno, per capire qual è la

situazione, mi ricordo anche il risultato dello studio che peraltro fu piuttosto interessante per quanto mi riguarda e che confermava quale fosse la condizione del commercio locale e la scelta di altre aree, Rho e Milano per ... e poi c'era tutta la parte relativa all'animazione, citavo prima alcune iniziative fatte a tale titolo, gli interventi strutturali di natura pubblica, cioè gli interventi pubblici sul patrimonio pubblico, quindi penso alla piazza, alle strade e quant'altro, e poi invece l'intervento strutturale su ... quindi sul patrimonio fisico dei negozi sull'attività.

Ecco, il punto vero è questo, nel senso che Regione Lombardia contesta da questo punto di vista, in fase di rendicontazione, ma il tema è perché non c'è la rendicontazione, non tanto qual è il rapporto, che il rapporto e gli interventi di natura pubblica, privata, sono stati troppo al di sotto della soglia prevista per ... cioè la soglia minima di intervento era ... il Comune aveva presentato una soglia di interventi tali che era sufficiente, tant'è che siamo stati collocati al sessantatreesimo posto, quindi non siamo ... non eravamo messi male, e tuttavia gli interventi sul fronte privato erano assolutamente insufficienti per poter essere ... rientrare in questa tipologia.

Il punto vero è che ci hanno riconosciuto il 50%, lo ripeto perché forse i numeri hanno un significato, e rispetto ai €96255 ce ne hanno riconosciuti 21, quindi questo è il punto di fondo, quindi il tema vero è tra i ventuno e i 96 quale è stato la ... perché non siamo riusciti a rendicontarlo.

Faccio anche notare che nella nostra amministrazione, quindi in data ... non lo trovo più ma, insomma era stata chiesta un'ulteriore proroga, eccola qua, perché il termine di scadenza era 18 mesi, si era chiesta un'ulteriore proroga per poter andare oltre e per poter ricostruire, la Regione Lombardia diede riscontro negativo all'ampliamento dei confini distretto e positivo alla proroga, stabilendo un ulteriore data al 10/05/2012,

quindi si era chiesto ulteriori sei mesi, quindi i 18 diventavano sostanzialmente 24 e tuttavia questo non è stato sufficiente.

Allora è chiaro che, con come diceva l'assessore Tellini, oggi autorizziamo una variazione di bilancio che ci mette nelle condizioni di poter pagare questa quota per evitare il decreto ingiuntivo e quindi, per esempio, il pagamento degli interessi legali, interessi di mora e quant'altro, dopodiché credo che la prossima amministrazione dovrà fare una valutazione su come gestire questa partita, perché ovviamente è una sorpresa che nessuno avrebbe, come dire, voluto insomma.

**PRESIDENTE CEREÀ VERONICA**

Se ci sono altri interventi vi chiedo di prenotarvi ora.  
Prego, consigliere Bellunato.

**CONSIGLIERE BELLUNATO TITO FLAVIO**

Grazie Presidente, della buona sera.

Un chiarimento, probabilmente era già implicito nelle parole, però sono sicuro, per quello chiedo esplicitamente, i fondi che sono richiesti, diciamo, come restituzione da parte di Regione Lombardia si riferiscono a opere pubbliche, comunque contenute in questo bando come c'è appunto il rifacimento di marciapiedi? O anche a sovvenzioni ai privati in qualche modo anticipate dal Comune o comunque erogate da Regione ai privati, ma come col Comune in qualche modo garante e quindi ora il Comune è tenuto a restituire anche fondi erogati ai privati?

Grazie.

**PRESIDENTE CEREÀ VERONICA**

Prego, assessore Augurusa.

**ASSESSORE AUGURUSA GIUSEPPE**

"O anche" direi, risponderci con "o anche".

Il tema vero è esattamente questo, è la corretta ricostruzione delle ragioni della mancata rendicontazione dei soggetti che hanno eventualmente percepito il contributo e delle ragioni per cui lo hanno percepito legittimamente, ovvero non lo hanno percepito; dei soggetti ancora esistenti, perché ovviamente stiamo parlando di un provvedimento che è del 2010, siamo nel 2018, è molto probabile che alcuni di quei soggetti che hanno percepito il contributo forse non ci sono nemmeno più, visto il tasso di mortalità dell'impresa commerciale diciamo.

Quindi io credo che questa valutazione, che correttamente il consigliere Bellunato chiede è una valutazione che va fatta alla luce di un approfondimento di ogni singola pratica evidentemente.

**PRESIDENTE CERIA VERONICA**

Se ci sono altri interventi possiamo mettere ai voti quindi la variazione di bilancio.

Prego consiglieri, è possibile votare.

Siamo 12 favorevoli e 3 astenuti.

Anche su questo punto votiamo l'immediata eseguibilità.

Prego consiglieri è possibile votare.

All'unanimità sull'eseguibilità.

**COMUNE DI ARESE**

**DELIBERA CC N. 45: PUNTO N. 4 O.D.G. DEL 21 MAGGIO 2018**

**INTEGRAZIONE ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 56  
DEL 27.6.2017 AVENTE AD OGGETTO: "CESSIONE AREA CAP HOLDING S.P.A.  
PER NUOVO POZZO ACQUA POTABILE - I.E." - I.E.**

**PRESIDENTE CERECA VERONICA**

Possiamo passare al quarto ed ultimo punto di questo consiglio all'ordine del giorno.

L'ultimo punto, l'integrazione alla deliberazione del Consiglio Comunale numero 56 del 27 giugno del 2017, avente ad oggetto: "Cessione area Cap Holding Spa per un nuovo pozzo acqua potabile".

Per questo punto do la parola al Vicesindaco Enrico Ioli.

Prego.

**ASSESSORE VICESINDACO IOLI ENRICO**

Grazie Presidente, buonasera a tutti.

Mi associo anch'io ai ringraziamenti a tutto il Consiglio e al Sindaco e gli assessori e al pubblico per questi cinque anni passati.

La delibera è molto semplice, come accennava il Presidente del Consiglio, trae origine dalla delibera del Consiglio del 27 giugno 2017 con la quale era stato deliberato di cedere la proprietà di una piccola area nell'ambito del PI Arese-Sud che avrebbe dovuto servire per realizzare un pozzo idrico di acqua potabile per la zona sud per integrare il prelievo dell'acqua di falda.

Nel frattempo il pozzo è stato realizzato a cura e a spese del consorzio CAP che ci ha messo meno a fare il pozzo che a fare l'atto di acquisizione dell'area.

Il 17 maggio ci ha scritto che appunto approssimandosi l'atto il notaio che deve redigere l'atto ha richiesto una precisazione nella delibera consiliare, che era stata fatta quando il pozzo non c'era ancora, perché appunto si era deliberato di cedere l'area ma il pozzo non era ancora realizzato; nel frattempo è stato realizzato il pozzo, adesso il notaio deve acquisire l'area e dice: "Sì, ma sull'area c'è anche il pozzo?!", che però ha fatto CAP, quindi scrivete che ci date l'area e ci date anche il pozzo che è già nostro.

Quindi è una mera precisazione richiesta dal notaio che, è di tutta evidenza, non crea nessuna ... cioè registra uno stato di fatto, c'è una struttura che ha realizzato il CAP, noi cediamo l'area e l'area ci viene pagata e insieme all'area cediamo anche il pozzo che è già stato realizzato a cura e spese del CAP, tutto qua.

#### **PRESIDENTE CEREVA VERONICA**

Se ci sono interventi o richieste.

Benissimo, possiamo mettere quindi in votazione anche l'integrazione della delibera 56 del 27 giugno del 2017.

Prego consiglieri, possiamo votare.

A unanimità.

Anche su questa delibera abbiamo la votazione dell'immediata eseguibilità.

È possibile votare.

Unanimità anche su questa.

Con il quarto punto possiamo chiudere il Consiglio Comunale, ringrazio tutti per questi cinque anni, ho fatto già i ringraziamenti lo scorso Consiglio, quindi grazie,

È stato un privilegio poter presiedere il Consiglio Comunale e buona campagna elettorale a tutti.